

Prevenire il diabete: opuscolo informativo dei Lions varesini

Pubblicato: Giovedì 14 Novembre 2019



Corretti stili di vita per prevenire o contenere il diabete.

Le regole sono contenute in **un opuscolo che gli otto Lions Clubs varesini** – Varese Città Giardino, Varese Europa, Varese Europae Civitas, Varese Host, Varese Insubria, Varese Prealpi, Varese Sette Laghi, Varese Varisium – appartenenti alla Zona A della 2° Circoscrizione del Distretto 108 lb1, hanno realizzato.

Il diabete è una malattia cronica a larghissima diffusione nel mondo, la cui prevalenza è in continuo aumento. I numeri parlano chiaro: nel mondo ne soffrono oltre **400 milioni di persone ed ogni anno si calcolano più di 3 milioni di morti per patologie correlate**: il diabete è la principale causa di malattie cardiovascolari, cecità, insufficienza renale e amputazione degli arti inferiori.

«I Lions di tutto il mondo hanno scelto il diabete come principale causa umanitaria per il futuro – sottolineano i Presidenti dei Club Lions di Varese – questa malattia è una priorità nelle questioni relative alla salute. Per questo, tutti insieme ci siamo posti l’obiettivo di **sensibilizzare e costruire consapevolezza nell’opinione pubblica** per ridurre l’incidenza del diabete e migliorare la qualità di vita dei diabetici. Teniamo ben presente che **la patologia è nell’80% dei casi prevenibile o ritardabile**, attraverso una scelta attenta degli alimenti da assumere e dell’attività sportiva più idonea. Il diabete non deve essere considerato un ostacolo alla dalla vita: va solo controllato e gestito adeguatamente».

L’opuscolo, a cura della **Dott.ssa Cristina Romano, Medico endocrinologo** responsabile della s.s. di diabetologia dell’Ospedale di Circolo di Varese – A.S.S.T. Settelaghi, verrà distribuito ai nuclei familiari del territorio.

«Le complicanze del diabete – concludono i Presidenti – hanno effetto non soltanto in termini di salute, ma anche di costi per il paziente e per la società. Anche per questo motivo, il Lions Clubs International è particolarmente attento e sensibile alla problematica».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it